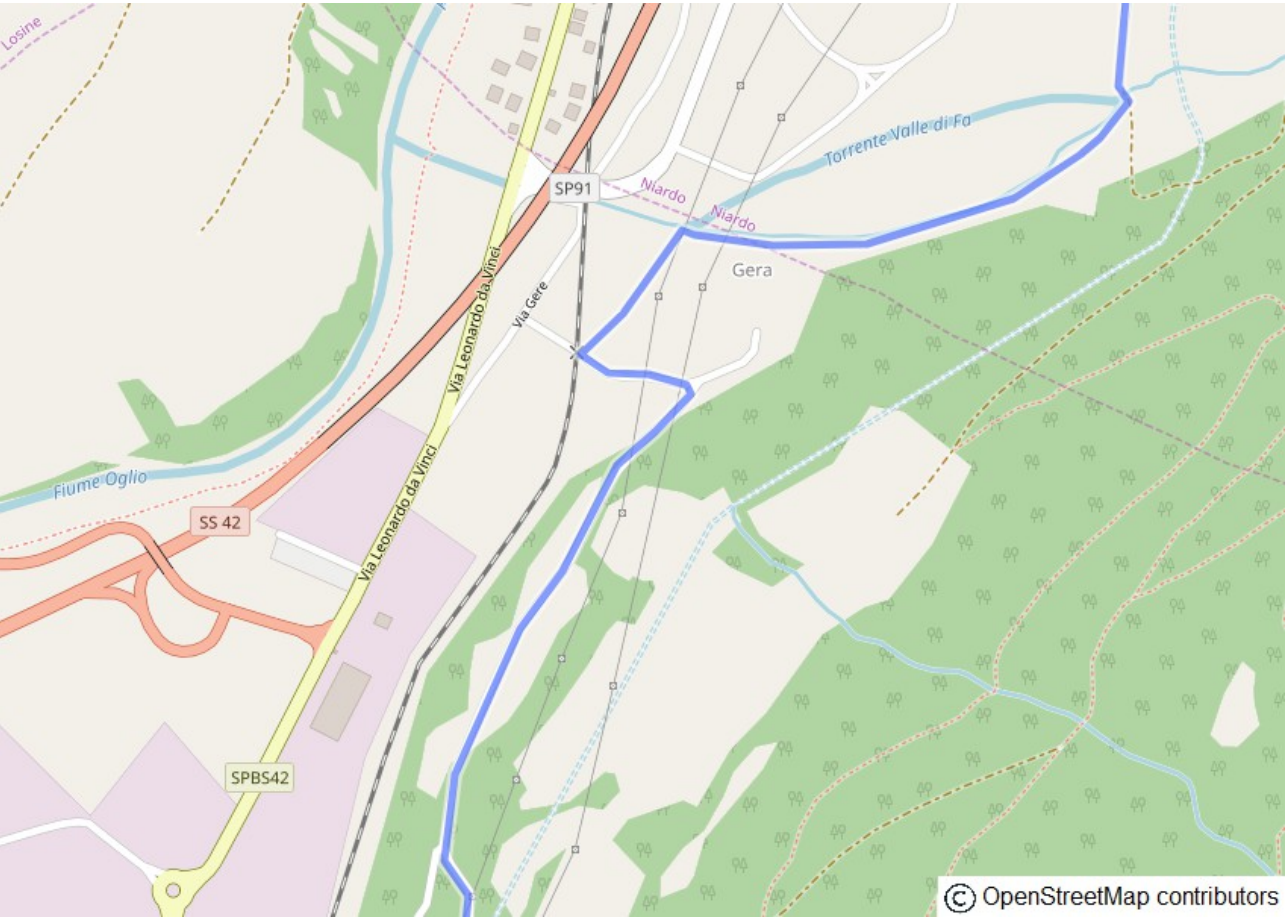
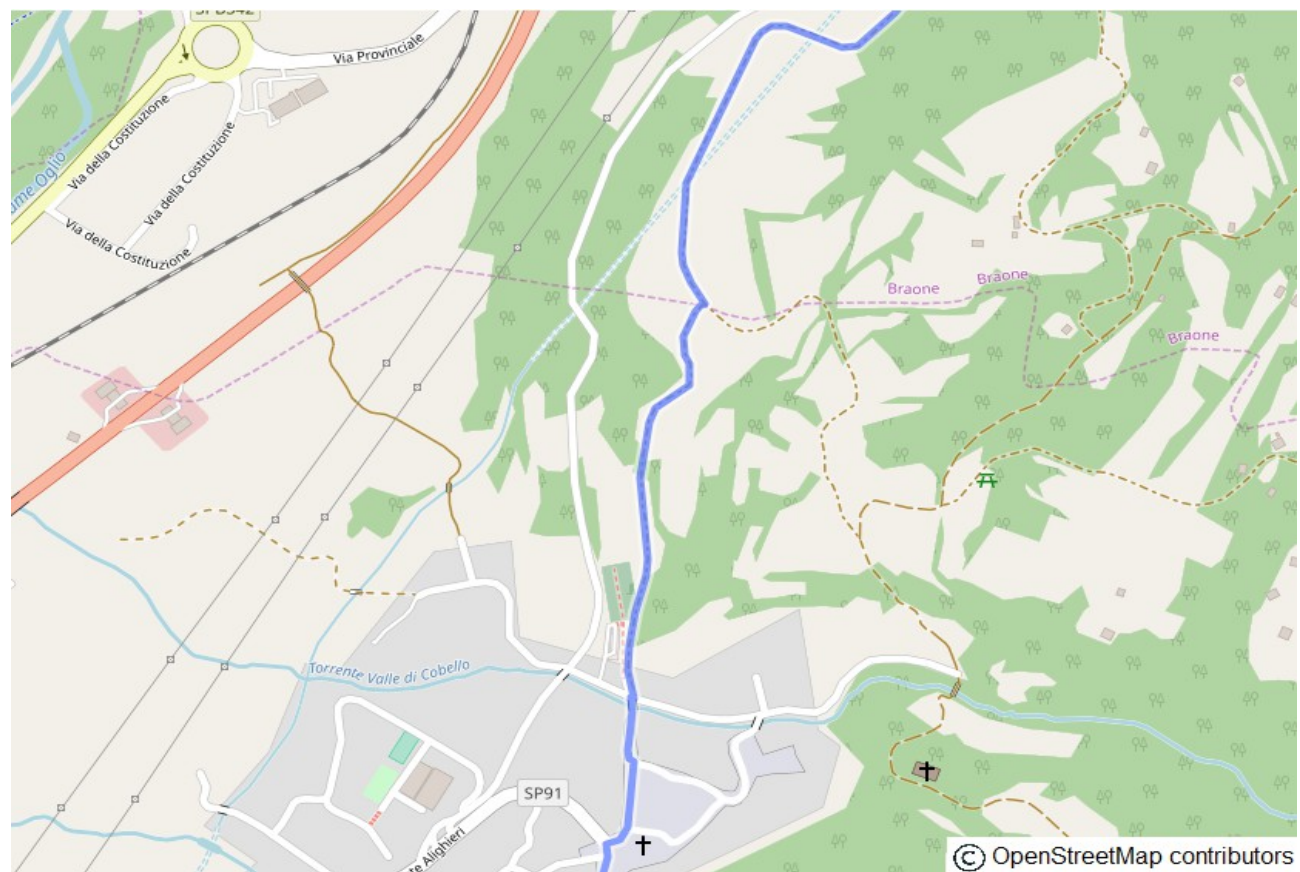
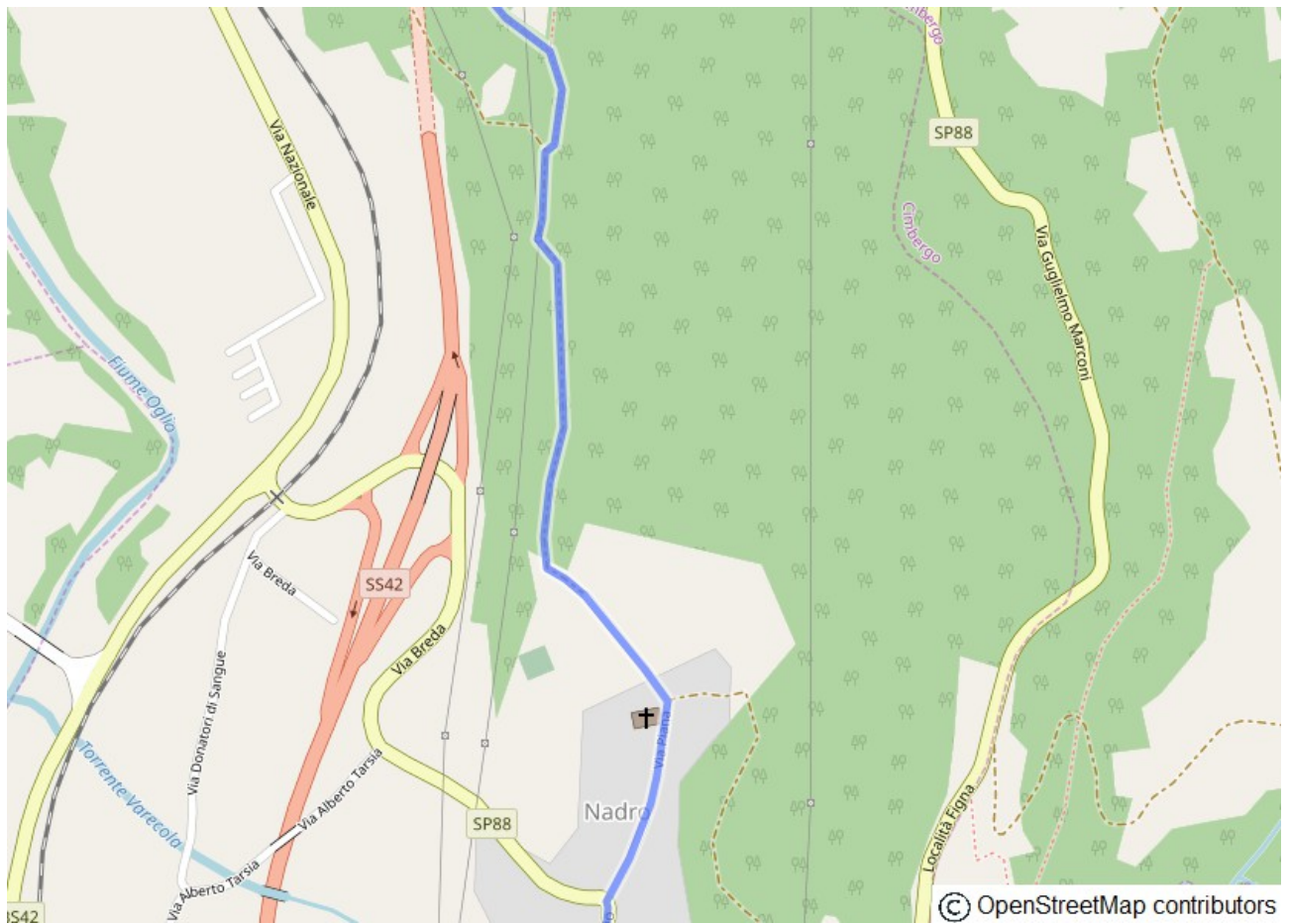
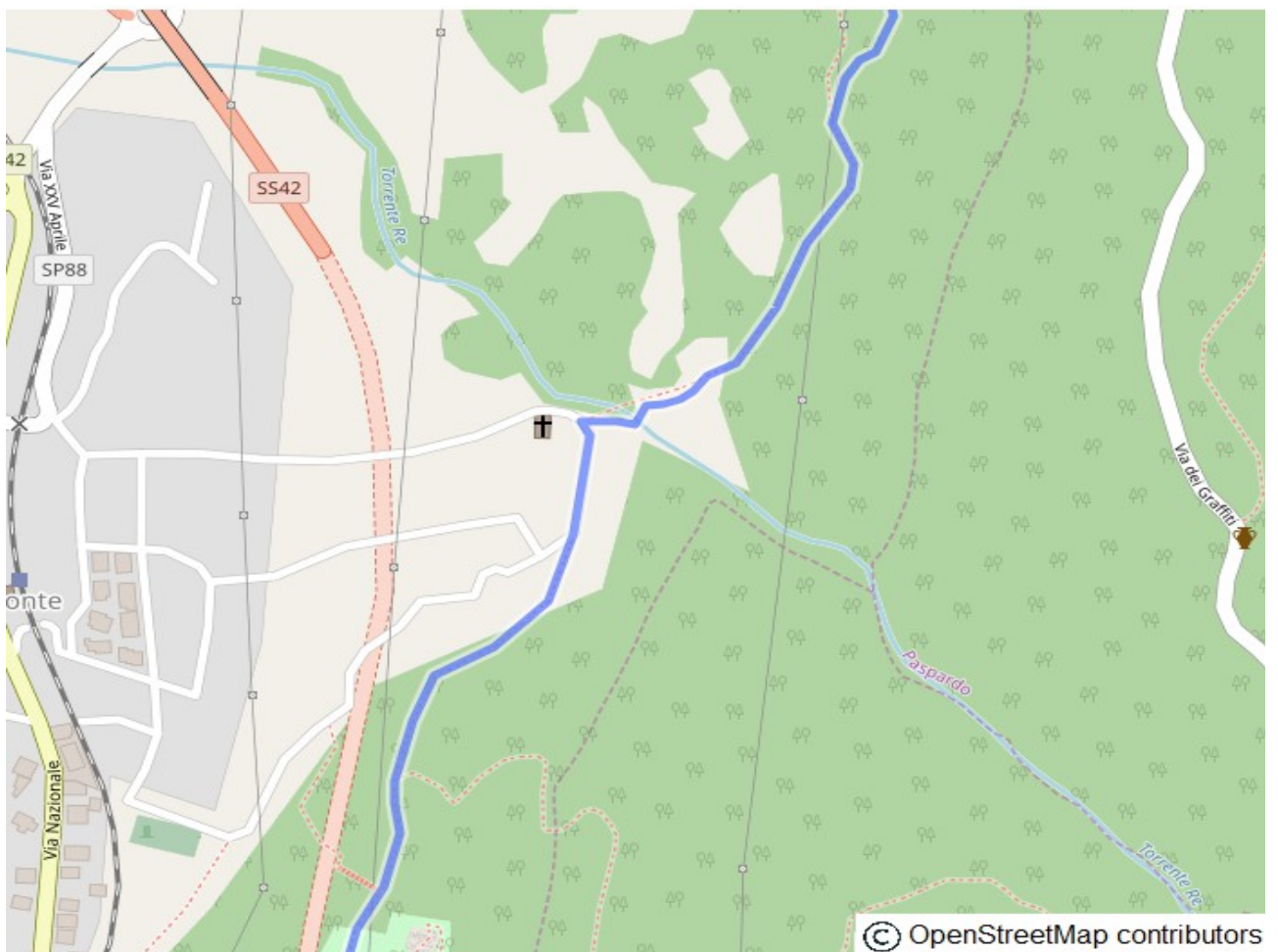
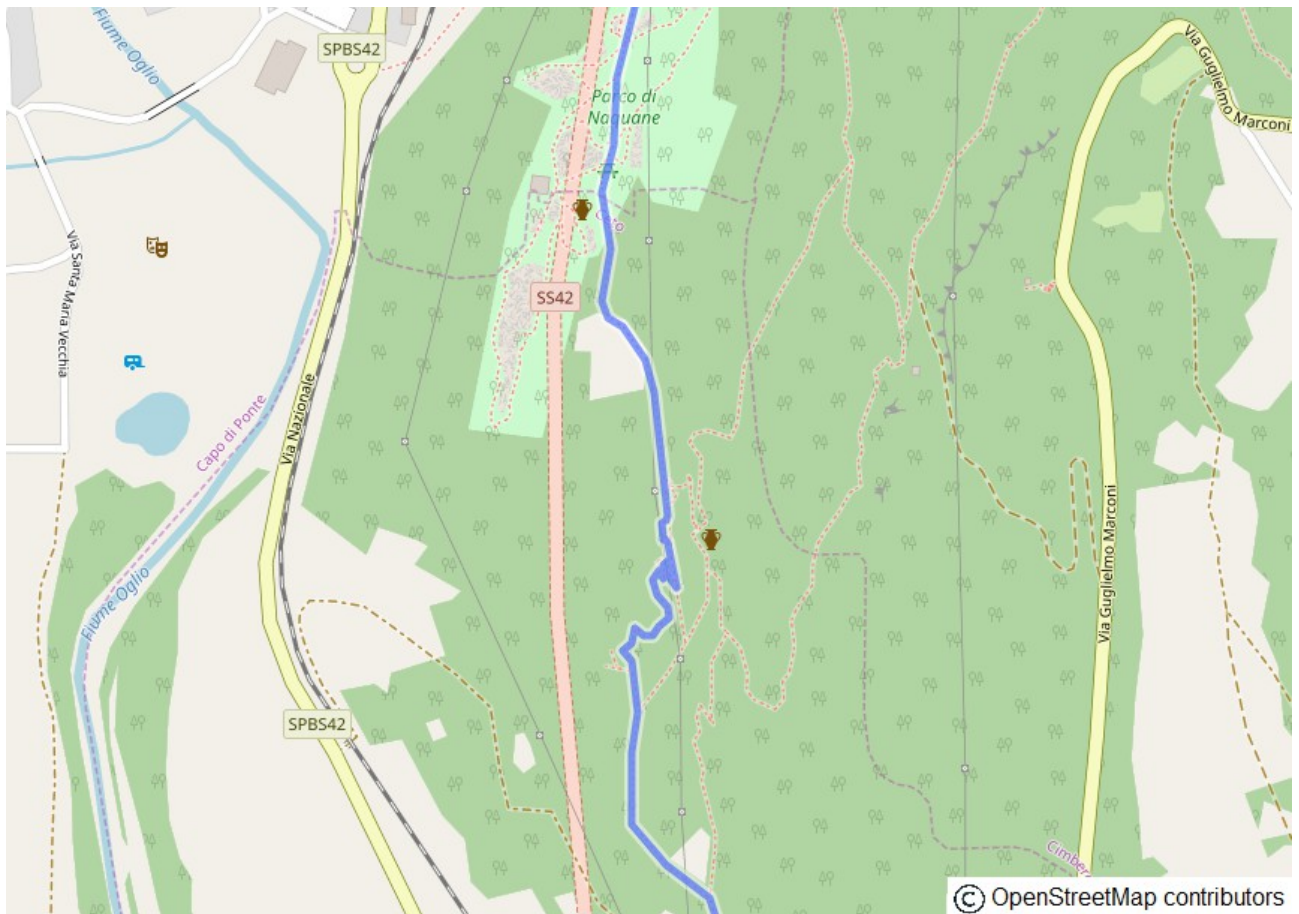


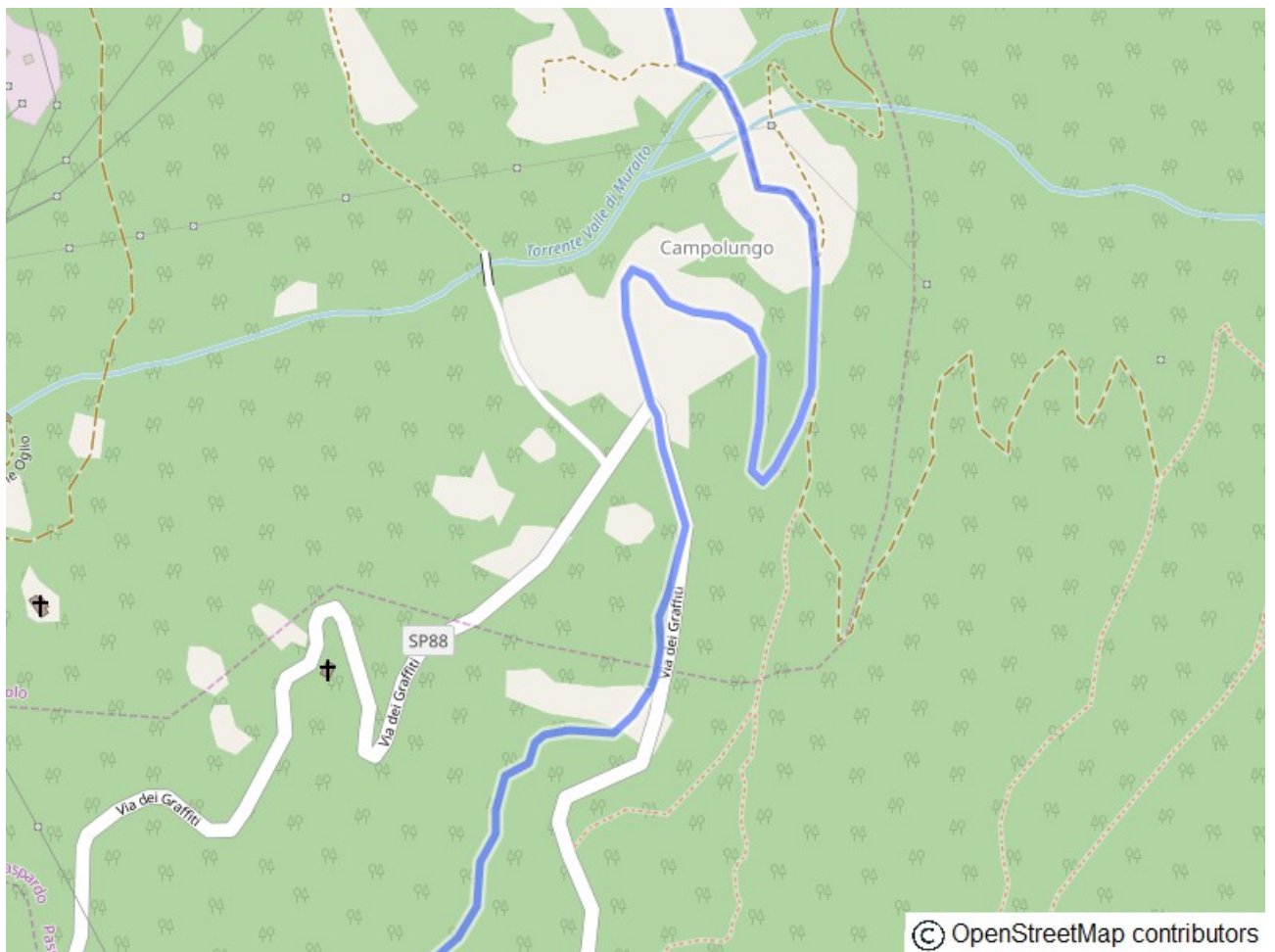
TAPPA 3. BRENO - GREVO

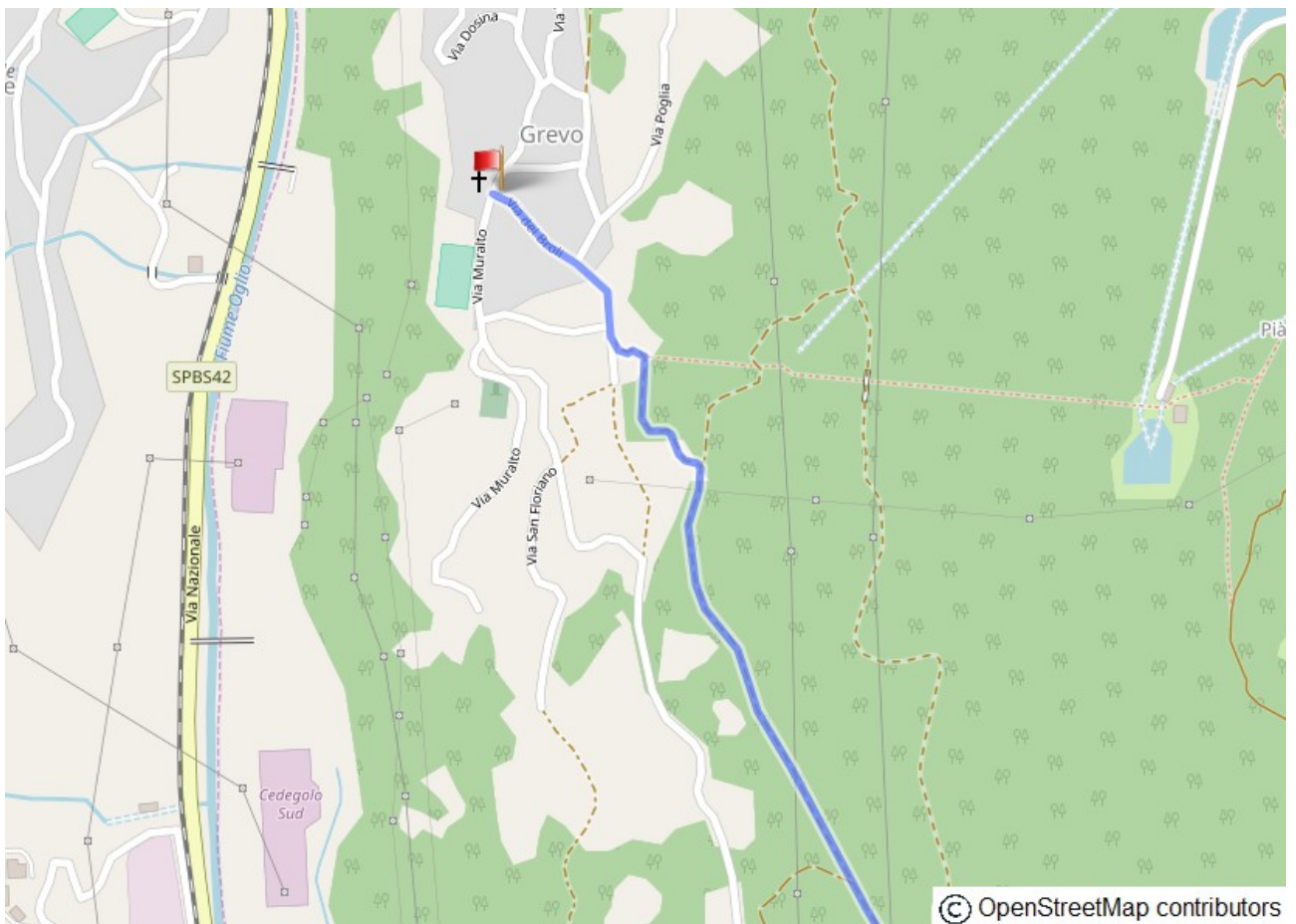












Luoghi da visitare lungo il percorso

Breno

Importante centro di epoca medievale, conserva di questo periodo il **Castello** (X-XV secolo) eretto sulla collina sovrastante il paese. Nel centro storico si possono visitare la **Chiesa Parrocchiale di San Salvatore** (XVII secolo), con affreschi di Antonio Guadagnini e la **Chiesa di Sant'Antonio** (XIV-XVI secolo), con affreschi di Pietro da Cemmo, Romanino e la pala d'altare di Callisto Piazza. Fuori dal paese si possono ammirare la **Chiesa di Santa Maria al Ponte o della Minerva** (XVI secolo), la **Chiesa di San Maurizio** (XIII-XVI secolo) e la **Chiesa di San Valentino** (XV secolo), con importanti affreschi attribuiti a Pietro da Cemmo e bottega. Pregevole anche **Villa Gheza** (XX secolo) realizzata in stile moresco. Merita una visita anche il **Museo Camuno (Camus)** contenete numerose testimonianze artistiche e archeologiche di Breno. Nelle vicinanze della Chiesa di Santa Maria al Ponte, presso il fiume, si può visitare il **sito archeologico del Tempio di Minerva**, importante testimonianza di epoca romana.

Niardo

Piccolo centro che conserva ancora intatto il suo aspetto medievale, il centro storico infatti è caratterizzato da stradine, case in pietra e piazzette. Presso la piazza principale sorge la **Chiesa Parrocchiale di San Maurizio Martire** (rifatta completamente nel XX secolo), mentre su un poggio che domina l'abitato sorge la **Chiesa di San Giorgio** (XV-XVIII secolo).

Braone

Il paese sorge sul pendio che risale dalla sponda sinistra del fiume Oglio e accanto al torrente Pallobbia. Le sue origini non sono certe, anche se il ritrovamento di una teca in piombo contenente nove soldi d'oro dell'Impero Romano d'Oriente (ora conservati al Museo Nazionale di Civitate Camuno) fanno pensare all'esistenza di un abitato già dall'epoca romana. Sicuramente il paese esisteva nel Medioevo, del quale si conservano ancora alcune case e portali. L'abitato è stato più volte distrutto dalle esondazioni del torrente Pallobbia, le più rovinose nel 1421 e 1533.

In centro si trova la **Chiesa Parrocchiale della Purificazione di Maria Vergine** (1773).

Ceto

Piccolo paese edificato su un'altura. Il centro storico conserva intatto il suo fascino di borgo medievale, sia fuori che dentro l'abitato.

In posizione panoramica, con belle viste sulla Concarena, si erge la **Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea** (XIV-XVIII secolo), all'interno conserva degli strappi d'affresco della chiesa più antica.

Nadro (frazione di Ceto)

Borgo medievale, di ridotte dimensioni, conserva ancora le tipiche **case in pietra e legno, viuzze e corti, la torre, i forni per la cottura del pane e i fontanoni**. Il paese ospita il **Museo della Riserva delle incisioni rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo**, inizio dell'itinerario alle aree incise limitrofe di **Foppe di Nadro** (per visitare le incisioni bisogna munirsi di biglietto, 3 euro). In posizione panoramica, accanto al museo si trova la **Chiesa Parrocchiale dei Santi Gervasio e Protasio** (XV-XVIII secolo), conserva nella sacrestia alcuni affreschi risalenti al XV secolo.

Località Naquane (Capo di Ponte)

Superato il confine del Comune di Ceto si entra in quello di Capo di Ponte, passando per il **Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri di Naquane**. Sempre nei confini del comune si passa accanto alla **Chiesa delle Sante Faustina e Liberata** (XII-XVII secolo) e dall'altra parte del torrente il sito archeologico di un abitato preistorico (non visitabile).

Grevo (frazione di Cedegolo)

L'abitato di antichissime origini, sono state infatti ritrovate numerose **incisioni rupestri preistoriche**, si presenta nel suo aspetto medievale. Vi dominarono potenti famiglie camune, come gli Antonioli, i Federici e i Lodrone. Il centro storico si sviluppa intorno alla **Chiesa Parrocchiale di San Filastrio** (XV-XVII secolo). Dal paese si possono ammirare molti scorci sul fondovalle.

Cedegolo

Il comune nasce nel 1797, dopo la caduta della Repubblica di Venezia. Prima era frazione di Grevo. Tra le strutture d'interesse storico ricordiamo la **Chiesa Parrocchiale di San Girolamo** (XVII secolo), all'interno conserva l'altare maggiore eseguito da Pietro Ramus. Una visita merita anche la centrale idroelettrica che ospita il **MUSIL, Museo dell'energia idroelettrica di Valcamonica**.

Nelle vicinanze:

Capo di Ponte.

Paese costruito lungo le sponde del fiume Oglio. Il suo originale centro medievale fu completamente stravolto e in parte risistemato nella seconda metà dell'Ottocento per la costruzione della Strada Regia. Il comune presenta, soprattutto fuori dal centro abitato, numerosi siti d'arte. Luogo importantissimo per scoprire la preistoria della Valle Camonica è il **MUPRE, Museo della Preistoria della Valle Camonica**. Monumenti da visitare sono la **Chiesa Parrocchiale di San Martino Vescovo** (XVII secolo) e il **Monastero di San Salvatore** (XI secolo). Il complesso del **Monastero di San Salvatore** è localizzato sul versante sinistro del fiume Oglio. Il sito fu il primo e unico priorato cluniacense in Valle Camonica. L'unico edificio rimasto del complesso monastico è la chiesa, bellissimo e ben conservato esempio italiano dell'architettura romanica di Borgogna (Francia). Sul lato orientale della chiesa si possono ammirare tre absidi semicirculari che si appoggiano sulla roccia. La sommità dell'edificio è formata da un tiburio ottagonale, con bifore, che si sviluppa sopra il punto d'unione tra navata e transetto. L'interno è a tre navate con volte a crociera. Molto interessanti sono le colonne e i capitelli decorati con figure tipiche del periodo: aquile, il profeta Giona, animali fantastici, sirene e decorazioni floreali.

Cimbergo

Il paese, situato sulle pendici del Pizzo Badile in posizione dominante sulla valle, mantiene la struttura tipica del borgo medievale. Il monumento più importante è il **Castello** (XII-XV secolo), posto in zona panoramica con visuale sul fondovalle e sulla Concarena. In paese si trova la **Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta** (ricostruita nel XIX secolo) e la **Chiesa di San Giovanni Battista** (1529). Poco sotto l'abitato si può visitare l'**area archeologica di incisioni rupestri di Campanine Alta**.

Paspardo

L'abitato, situato sulle pendici del Pizzo Badile (poco sopra di Cimbergo), si presenta come un centro medievale con alcune case signorili su cui svetta la **Chiesa Parrocchiale di san Gaudenzio Vescovo di Novara** (XVI-XX secolo) e l'**Oratorio di San Rocco** (XIX secolo). Ai margini del paese si trovano numerose **aree incise**.

Lungo tutto il percorso si possono osservare numerosissime **santelle votive** di varie epoche.

Mezzi di trasporto

Stazione ferroviaria a Breno, Capo di Ponte e Cedegolo. Per informazioni su orari www.trenitalia.com

Fermate di autobus presenti a Breno, Niardo, Braone, Ceto, Capo di Ponte e Cedegolo lungo la strada provinciale.

Per informazioni www.fnmautoservizi.it
www.bergamotrasporti.it

Si fa presente che durante i giorni festivi il servizio autobus è sospeso o ridotto, si consiglia quindi

di osservare gli orari del servizio ferroviario.

Informazioni utili

Fontane presenti solo presso i paesi.

Tutti i comuni percorsi presentano bar, trattorie, pizzerie, ristoranti.

© Andrea Grava e Antonio Votino